



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) DRAMMATURGIA MUSICALE

SSD: MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (L-ART/07)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA (D95)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: RUBERTI GIORGIO
TELEFONO: 081-2539999
EMAIL: giorgio.ruberti@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

L'iter formativo del corso Drammaturgia musicale intende offrire agli studenti approfondimenti critici e metodologici di aspetti e problemi rilevanti della disciplina, con particolare riferimento al melodramma italiano del XIX secolo:

1. In una prima parte del corso, mediante esempi tratti dal repertorio operistico (principalmente da A. Vivaldi, W. A. Mozart, G. Rossini, V. Bellini, G. Donizetti, G. Verdi e R. Wagner), saranno illustrati i fondamenti teorici dell'indagine drammaturgico-musicale.

2. Una seconda parte del corso, invece, fornirà un approfondimento sul realismo quale una delle principali tendenze estetiche dell'Ottocento musicale. Con particolare riferimento al panorama italiano, si offrirà l'ascolto integrale e l'analisi drammaturgico-musicale di alcuni tra i principali melodrammi veristi, partendo da *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni per arrivare al *Tabarro* di Giacomo Puccini.

3. Più in generale, sarà affrontato l'inquadramento storico-artistico e l'analisi di opere di musica vocale dell'Ottocento non solo appartenenti al genere melodrammatico, ma anche a quei generi a metà tra il colto e il popolare quali la romanza da salotto (F. P. Tosti) e la canzone napoletana classica di tradizione scritta (S. Di Giacomo / P. M. Costa).

I tre obiettivi corrispondono rispettivamente alle tre parti del programma illustrato in Programma-syllabus

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti necessari all'analisi di un'opera in musica, ciò seguendo i metodi scientifici della musicologia. Pertanto lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative all'indagine drammaturgico-musicale, con particolare riferimento ai melodrammi composti nel corso del XIX secolo. Lo studente deve inoltre dimostrare di essere in grado di affrontare l'analisi di un'opera in musica, riconoscendone le parti strutturali e le specifiche dinamiche drammaturgico-musicali. Ciò applicando in piena autonomia gli strumenti metodologici propri della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere in grado di analizzare autonomamente un'opera in musica da una prospettiva sia tecnico-formale sia storico-stilistica. Deve essere in grado di spiegare a persone anche non esperte le nozioni di base dell'indagine drammaturgico-musicale, con particolare riferimento ai melodrammi del XIX secolo. Infine deve saper aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma ai principali strumenti della ricerca musicologica (dizionari, repertori, riviste etc.), acquisendo inoltre la capacità di seguire criticamente conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. L'opera lirica tra Sette e Ottocento. Ascolto e analisi drammaturgico-musicale di brani tratti dai seguenti titoli: *La verità in cimento* (A. Vivaldi), *Don Giovanni* (W. A. Mozart), *Il barbiere di Siviglia* (G. Rossini), *Norma* (V. Bellini), *Don Pasquale* (G. Donizetti), *Traviata* (G. Verdi), *Tristan und Isolde* (R. Wagner).

2. Realismo e verismo in musica: *Carmen* (G. Bizet), *Cavalleria rusticana* (P. Mascagni), *Pagliacci* (R. Leoncavallo), *Mala vita* (U. Giordano), *A Basso porto* (N. Spinelli), *Il tabarro* (G. Puccini).

3. Altri generi di musica vocale dell'Ottocento: la romanza da salotto e la canzone napoletana classica di tradizione scritta.

MATERIALE DIDATTICO

C. Dahlhaus, *Drammaturgia dell'opera italiana*, EDT, Torino, 2005

G. Ruberti, *Il verismo musicale*, Lim, Lucca, 2011

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà la maggioranza delle 30 ore per lezioni frontali, durante le quali si avvarrà di supporti multimediali per l'ascolto e l'analisi della musica.

Una piccola parte delle ore sarà dedicata ad attività laboratoriali, in particolare alle lezioni-concerto organizzate dalla cattedra di Musicologia, e a esercitazioni finali di verifica e approfondimento delle conoscenze acquisite.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione